Bollettino d'informazione n. 6 - 1998

Il Bollettino della S.A.M.I. si apre con la dolorosa notizia della scomparsa di Ottone d'Assia, presidente Onorario della nostra Società. Professore di archeologia medievale prima a Pisa, poi a Venezia, dove terrà la cattedra fino al 1997, Ottone d'Assia rappresenta una delle figure più autorevoli nell'ambito della nostra disciplina, tra i primi ad averla praticata ed insegnata nel nostro Paese. Per ricordare lo studioso pubblichiamo, di seguito, la bibliografia che egli stesso aveva predisposto e consegnato a Marina De Marchi.

"Nota di redazione"
Quando il prof. Ottone d'Assia mi ha consegnato la sua bibliografia, nell'elenco numerato dall'autore, mancavano solo i suoi ultimi lavori e pochi riferimenti interni ai titoli delle opere; mi sono limitata, quindi, a completare quanto era rimasto insoluto. È stata una scelta di rispetto per l'uomo e per lo studioso conservare, nella sequenza, già predisposta cronologicamente, la numerazione che affianca i singoli titoli, elemento che tra l'altro facilita la ricerca e la memorizzazione dei testi. L'alternativa sarebbe stata suddividere gli scritti per anni. Mi è piaciuto anche mantenere il suo nome tradotto nelle versioni italiana e tedesca, così come era stato voluto dallo studioso, sempre cosciente di appartenere culturalmente e umanamente a due paesi e a due culture.
(P. Marina De Marchi)

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI DI OTTONE D'ASSIA (= OTTO VON HESSEN)

1) Una tomba di guerriero longobardo proveniente dalla cappella di S. Germano in Borgo d'Ale, "Bollettino della Società piemontese di archeologia e belle arti", n.s. 1962/63, pp. 23-37.
2) I nastri decorativi aurei della ricca tomba femminile longobarda di Torino-Lingotto, "Bollettino della Società piemontese di archeologia e belle arti", n.s. 1962/63, pp. 32-34.
3) Die Goldblattkreuze aus der Zone nordwärts der Alpen, in Problemi della civiltà e dell'economia longobarda, biblioteca della rivista "Economia e Storia", n. 12 (1964), pp. 199-226.
4) Reperti provenienti da Cividale nel Museo Preistorico Statale di Monaco di Baviera, "Memorie Storiche Forogiuliesi", XLV (1962/64), pp. 253-254.
5) Un ritrovamento bavaro del VII secolo da Brescia, "Commentari dell'Ateneo di Brescia", 1964, pp. 171-180.
6) Die Funde der Reihengräberzeit aus dem Landkreis Traunstein. Kataloge der Prähistorischen Staatssammlung München, Heft 7, Kallmünz 1964.
7) I rinvenimenti di Offanengo e la loro esegesi, "Insula Fulcheria", n. 4 (1965), pp. 27-77.
8) Zwei goldene langobardische Riemenbesatzstücke aus Reggio Emilia, "Germania", n. 44 (1966), pp. 402-404.
9) Die langobardischen Grabfunde aus Fiesole bei Florenz, München 1966, pp. 6-19.
10) Tre croci in lamina d'oro andate perdute e provenienti dai dintorni di Pavia, "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", 49 (1967), pp. 85-95.
11) Die Goldblechscheiben aus Feldkirken und verwandte Funde, "Bayerische Vorgeschichtsblätter", 33 (1968), pp. 110-116.
12) I ritrovamenti barbarici nelle Civiche Raccolte veronesi del Museo di Castelvecchio, Verona 1968.
13) Die langobardische Keramik aus Italien, Wiesbaden 1968.
14) A proposito della ceramica longobarda in Italia, in Atti del Convegno di Studi longobardi (Cividale-Udine), Udine 1970, pp. 91-94.

15) La necropoli longobarda dalle tombe in fila della zona di Ciringhelli, Povigliano, Provincia di Verona, "Memorie Storiche Forogiuliesi", LLIX (1969), pp. 95-99.
16) Durchbrochene italisch-langobardische Lanzenspitzen, "Frühmittelalterische Studien", 5 (1971), pp. 37-41.
17) Zwei byzantinische Grabfunde aus Sizilien, "Bayerische Vorgeschichtsblätter", 36 (1971), pp. 333-338.
18) A proposito della ceramica nel periodo delle migrazioni nell'Europa centrale e meridionale, in Atti della XVIII settimana di Studi: artigianato e tecnica nella società dell'altomedioevo occidentale (Spoleto 2-8 aprile 1970), Spoleto 1971, vol. II, pp. 749-764 (Discussione sulla lezione di O. d'Assia alle pp. 779-782).
19) Primo contributo all'archeologia longobarda in Toscana, "Accademia di Scienze e Lettere la Colombaria", Studi XVIII, Firenze 1971.
20) Die langobardischen Funde aus dem Graberfeld von Testona (Moncalieri/Piemont), "Accademia di Scienze e Lettere di Torino", serie IV, n. 23 (1971).
21) Ein verschollenes langobardisches Goldblattkreuz, in Studi in onore di Ottorino Bertolini, 1972, pp. 431-433.
22) I ritrovamenti longobardi di Leno, "Memorie Storiche Forogiuliesi", LIII (1973), pp. 73-80.
23) Notiziario degli scavi longobardi 1971-1972, "Memorie Storiche Forogiuliesi", LIII (1973), pp. 159-161.
24) I ritrovamenti longobardi della Tuscia, in Atti del V Congresso Internazionale di studi sull'alto medioevo (Lucca, 3-7 ottobre 1971), Spoleto 1974, pp. 555-567.
25) Reperti longobardi di Pisa, "Antichità Pisane", n. 1 (1974), pp. 7-11.
26) Schede di archeologia longobarda in Italia: il Piemonte, "Studi Medievali", XV (1974), pp. 498-506.
27) Nuovi ritrovamenti longobardi in Italia, in Atti del Convegno Internazionale sul tema: la civiltà dei Longobardi in Europa (Roma/Cividale del Friuli, 24-28 maggio 1971), Roma 1974, pp. 388-405.
28) Schede di archeologia longobarda in Toscana. Parte IV: la Toscana, "Studi Medievali", III, serie IV, 2° (1974), pp. 1124-1128.
29) Byzantinische Schnallen aus Sardinien im Museo Archeologico zu Turin, in Festschrift für Joachim Werner zum 65. Geburtstag, München 1974, pp. 545-557.
30) Secondo contributo all'archeologia longobarda in Toscana, "Accademia di Scienze e Lettere la Colombaria", Studi XLI, Firenze 1975.
31) Ancora sulle crocette in lamina d'oro, "Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche", 4 (1975), pp. 283-293.
32) Reperti di età longobarda dagli scavi di Santa Reparata, "Archeologia Medievale", 2 (1975), pp. 211-214.
33) Rapporto sul Simposio "Le crocette in lamina d'oro", "Notiziario di Archeologia Medievale", marzo 1975, pp. 20-22.
34) Langobardische Goldblattkreuze aus Italien, in Die Goldblattkreuze des frühen Mittelalters, "Veröffentlichungen des alamannischen Instituts", 37 (1975), pp. 113-122.
35) Langobardische Funde aus Sardinien, "Archäologisches Korrespondenzblatt", 5 (1975), pp. 147-148.
36) Le armi longobarde nel Museo Stibbert di Firenze, "Atti e Memorie dell'Accademia Toscana la Colombaria", 41 (1976), pp. 107-113.
37) Zwei bedeutende langobardische Funde aus Trezzo sull'Adda, "Archäologische Korrespondenzblatt", 3 (1976), pp. 243-245.
38) Necropoli altomedievale a Nocera Umbra, "Notiziario di Archeologia Medievale", giugno 1976, pp. 26-27.
39) Sull'espressione "barbarico", "Archeologia Medievale", III (1976), pp. 485 ss.

40) Il tesoro di Galognano (in collaborazione con C.A. Mastrelli e W. Kurze), (Centro per lo studio delle civiltà barbariche in Italia), Firenze 1977, pp. 7-30.
41) Il cimitero altomedievale di Pettinara-Casale Lozzi (Nocera Umbra), "Quaderni del Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici nell'Università di Perugia", 3 (Firenze, 1978).
42) Cultura materiale presso i Longobardi, in I Longobardi e la Lombardia. Saggi, Milano 1978, pp. 261-267.
43) Considerazioni sull'anello di Rodchis proveniente dalla Tomba 2 di Trezzo sull'Adda, "Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche", VII (1978), pp. 267-273.
44) Die völkerwanderungszeitlichen Gräberfelder von Nocera Umbra, in AA.VV., Problemi seobe naroda u karpatskoj kotlini, Novi Sad 1978, pp. 83-89.
45) Fibbia in bronzo dell'Alto Medioevo proveniente da Roccelletta di Borgia-Scolacium, "Notizie dal Chiostro del Monastero Maggiore", XXI-XXII (1977), pp. 47-48.
46) Die Langobarden in Pannonien und Italien, in Propyläen Kunstgeschichte, Supplementband IV: Die Kunst der Wolkerwanderungszeit, a cura di H. Roth, Berlin 1979, pp. 163-179.
47) Intervento alla Tavola rotonda del 6° Congresso Internazionale di Studi sull'alto medioevo (Milano 21-25 ottobre 1978), Spoleto 1980, pp. 55-57.
48) Alcuni aspetti della cronologia archeologica riguardante i Longobardi in Italia, in Atti del 6° Congresso Internazionale di Studi sull'alto medioevo (Milano 21-25 ottobre 1978), Spoleto 1980, pp. 13-30.
49) Ein "awarisches" Frauengrab aus er Provinz Reggio Emilia, "Archaologisches Korrespondenzblatt", 10 (1980), p. 343 ss.
50) Gioielli Franchi della collezione Carrand, "Lo specchio del Bargello", 1, Firenze 1981.
51) Ritrovamenti longobardi nel Museo Nazionale del Bargello, "Lo specchio del Bargello", 5, Firenze 1981.
52) Alcune osservazioni sulla tomba 185 di Villa Clelia, "Studi romagnoli", XXIX (1978, ma 1980), pp. 457-460.
53) I reperti longobardi del territorio di Verona, in Atti del Convegno Verona in età gotica e longobarda (Verona, 6-7 dicembre 1980), Verona 1982, pp. 299-303.
54) Ein bedeutendes Frauengrab des 6. Jahrhunderts aus Imola, "Archäologisches Korrespondenzblatt", XI (1981), 3, pp. 251-254.
55) Schema per una relazione su "alcune oreficerie bizantine", in XXIX Corso di Cultura sull'arte ravennate e bizantina (Ravenna, 18-27 aprile 1982), Ravenna 1982, pp. 23-29.
56) Anelli a sigillo longobardi con ritratti regali, "Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche", XI (1982), pp. 305-312.
57) Guarnizioni di una cintura medievale provenienti dai dintorni di Messina, in Aparchai. Nuove ricerche e studi sulla Magna Grecia e la Sicilia antica in onore di Paolo Enrico Arias, Pisa, 1982, pp. 753-755.
58) Testimonianze archeologiche longobarde nel ducato di Spoleto, in Atti del IX Congresso Internazionale di Studi sull'Alto Medioevo (Spoleto, 27 settembre-2 ottobre 1982), Spoleto 1983, pp. 421-428.
59) Langobardische Königssiegel aus Italien, "Frühmittelalterliche Studien", XVII (1983), pp. 148-152.
60) Il materiale altomedievale nelle collezioni Stibbert di Firenze, "Ricerche di Archeologia Altomedievale e Medievale", 7, Firenze 1983.
61) Il bacile romanico da Empoli, "Quaderni dell'insegnamento di archeologia medievale ella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena", vol. IV, Firenze 1984.
62) Il rituale funerario longobardo e i rinvenimenti di Nocera Umbra, in Il territorio nocerino tra protostoria e altomedioevo (cat. mostra Nocera Umbra, 8 giugno-15 settembre 1985), Firenze 1985, pp. 106-125.
63) La tomba di un nobile longobardo a Castelvint, "Archivio Storico di Belluno-Fltre Cadore", LVI (1985), pp. 3-14.

64) Considerazioni sul ritrovamento di Trezzo, in La necropoli longobarda di Trezzo sull'Adda, "Ricerche di Archeologia Altomedievale e Medievale", 12/13, Firenze 1986, pp. 163-167.
65) I Longobardi in Pannonia e in Italia, in Arte e storia del medioevo in Italia, Roma 1987, pp. 23-28.
66) Archäologische Zeugnisse der Langobarden in Italien, in Archäologische Zeugnisse der Langobarden von der Unterelbe nacht Italien (cat. mostra, Hamburg 1988), a cura di R. Busch, Hamburg 1988, pp. 75-88.
67) Sei linguette in ferro ageminato da cintura, in Gli scavi del 1953 nel piano di Carpino (Foggia). Le terme e la necropoli altomedievale della villa romana di Avicenna, a cura di C. D'Angela, Taranto 1988, pp. 147-148.
68) Oggetti di legno dell'alto medioevo, in XXXVII Settimana di Studi del centro italiano sull'Altomedioevo (Spoleto, 30 marzo-5 aprile 1989), Spoleto 1990, pp. 257-260.
69) Frontale d'elmo di Valdinievole, Il costume maschile, Il costume femminile, Tecniche di lavorazione, Il processo di acculturazione, in I Longobardi (cat. mostra Cividale del Friuli-Passariano 2 giugno-6 novembre 1990), Milano 1990, pp. 96 e 178-223.
70) Castel Trosino, in Enciclopedia dell'arte medievale, vol. IV, Milano 1993, pp. 382-283.
71) Testimonianze archeologiche longobarde nel Ducato di Spoleto, in Umbria longobarda. La necropoli di Nocera Umbra nel centenario della scoperta (cat. mostra, Nocera Umbra 27 luglio-10 gennaio 1997), Roma 1996, pp. 131-134.
72) Reperti dell'Alto Medioevo provenienti dalle Alpi, in Gli ori delle Alpi (cat. mostra, Trento 20 giugno-9 novembre 1997), Trento 1997, pp. 193-196.

Assemblea di Venezia

Il 27 marzo, nella Sala di Palazzo Duodo (presso il Museo Nazionale della Ca' D'Oro) messa a disposizione dalla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Venezia, si è tenuta l'Assemblea Annuale dei Soci S.A.M.I.
La riunione è iniziata con la commemorazione di Ottone d'Assia, nostro Presidente Onorario prematuramente scomparso, ricordato da Riccardo Francovich, Tiziano Mannoni, Sauro Gelichi e Lidia Paroli.
Approvato il consuntivo e il bilancio preventivo, l'Assemblea ha discusso i risultati del I Congresso Nazionale di Archeologia Medievale, tenuto a Pisa nel 1997, convenendo di organizzare questi incontri ogni tre anni. Il Congresso del 2000 si terrà, grazie alla candidatura avanzata in quella sede da Gian Pietro Brogiolo, a Brescia.
Riccardo Francovich ha poi comunicato l'esistenza di un sito in Internet dedicato all'attività della Società.
La seduta della mattinata si è conclusa con una visita, guidata dalla dott.ssa Francesca Saccardo, alle collezioni ceramiche post classiche del Museo della Ca' D'Oro.
Nel pomeriggio i colleghi della Soprintendenza Archeologica e di quella per i Beni Ambientali ed Architettonici (dott. Luigi Fozzati e dott.ssa Maurizia De Min) hanno illustrato, insieme ai loro collaboratori, le ricerche condotte nell'ambito della laguna veneziana in questi ultimi anni.

Scavi 1997

Verruca (Calci-Vicopisano; Pisa)
Istituzione: Università di Venezia
Responsabile: Prof. Sauro Gelichi; Supervisore: Dott. Antonio Alberti
Sito: insediamento monastico medievale

Periodo: 15 giugno-31 luglio
Per informazioni: Prof. Sauro Gelichi, Dipartimento di Antichità e del Vicino Oriente

Venezia – 041/5287992 Formigine (Modena)
Università di Venezia
Responsabile: Prof. Sauro Gelichi
Periodo: agosto
Sito: castello (lettura delle stratificazioni murarie)
Per informazioni: Prof. Sauro Gelichi, Dipartimento di Antichità e del Vicino Oriente
Venezia- 041/5287992

Castel di Pietra (Gavorrano, Grosseto)
Istituzione: Università di Siena
Responsabile: Prof. Riccardo Francovich: Supervisore: Dott. Carlo Citter
Sito: castello
Periodo: luglio
Per informazioni: Prof. Riccardo Francovich, Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti Siena – 0577 263636

Poggio Imperiale (Poggibonsi, Siena)
Istituzione: Università di Siena
Responsabile: Prof. Riccardo Francovich: Supervisore: Dott. Marco Valenti
Sito: insediamento altomedievale e medievale
Periodo: agosto-ottobre
Per informazioni: Prof. Riccardo Francovich, Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti Siena – 0577 263636

Campiglia Marittima (Livorno), castello
Istituzione: Università di Siena
Responsabile: Prof. Riccardo Francovich: Supervisore: Dott. Giovanna Bianchi
Sito: rocca dell'abitato, fasi altomedievali e medievali
Periodo: giugno
Per informazioni: Prof. Riccardo Francovich, Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti Siena – 0577 263636

Uchi Maius (Tunisia)
Istituzioni: Università di Genova, Sassari e Venezia
Responsabile: Prof. Sauro Gelichi, Prof. Marco Milanese
Sito: fasi post-classiche della colonia romana (abitato islamico; fasi bizantine)
Periodo: giugno
Per informazioni: Prof. Sauro Gelichi, Dipartimento di Antichità e del Vicino Oriente
Venezia - 041/5287992; Prof. Marco Milanese,
Dipartimento di Storia-Sassari- 0571/587177; 010/2099720

Manerba del Garda (BS)
Istituzioni: Università di Padova
Responsabile: Prof. Gian Pietro Brogiolo
Sito: castello medievale e fasi romane
Periodo: settembre-ottobre
Per informazioni: Prof. Gian Pietro Brogiolo, Facoltà di Lettere-Un. Padova – 049/8274619

Seminari e convegni

Manerba (BS). 15-16 ottobre 1998
L'Associazione Ceramiche Altomedievali dell'Italia Settentrionale organizza un incontro sulla produzione e la circolazione della ceramica nell'Italia del Nord tra tarda antichità ed altomedioevo. L'incontro intende costituire il primo appuntamento nel quale verranno presentate le ricerche che, a livello tematico o regionale, sono state attivate dai membri del gruppo. È prevista la pubblicazione degli Atti.

Siena. Novembre 1998
"Gestione della risorsa archeologica nel contesto della Riforma Bassanini"
Venendo incontro alla richiesta di molti Soci, sia nell'Assemblea di Pisa (vd. Bollettino n. 5) sia in quella di Venezia, è stato deciso di dedicare una Giornata alla discussione sulla Legge Bassanini e sul problema della gestione della risorsa archeologica. Si farà carico della organizzazione la Cattedra di Archeologia Medievale dell'Università di Siena.

Pubblicazioni

- E. ZANINI, Le Italie bizantine. Territorio, insediamento ed economia nella provincia bizantina d'Italia (VI-VIII secolo), pp. 386, Bari 1998.

(Edipuglia-Collana Munera), L. 80.000
Dopo aver scritto un volume di Introduzione all'archeologia bizantina, Zanini continua la sua analisi sul periodo bizantino, questa volta restringendo il campo alla penisola italica. Vengono presi in esami gli aspetti insediativi, sociali ed economici che caratterizzano queste terre tra VI e VIII secolo.

- M. ROTILI (a cura di), Archeologia postclassica a Torre dei Lombardi. Ricerche nel castello Candriano (1993-97), pp. 252, Napoli 1997.

(Arte Tipografica), prezzo non comunicato
In questo volume sono pubblicati i risultati delle ricerche condotte da Marcello Rotili e dalla sua équipe nel castello di Cadriano. Insieme alla sequenza insediativa e ad una lettura complessiva delle vicende strutturali del complesso, ampio spazio è dedicato all'analisi e alla discussione dei reperti mobili (ceramiche, metalli, monete etc.).

- S. GELICHI, Introduzione all'archeologia medievale. Storia e ricerca in Italia, pp. 280, Roma 1987

(Studi Superiori NIS), L. 36000
Introduzione alla disciplina suddivisa in tre parti: la storia dell'archeologia medievale in Italia; gli aspetti istituzionali e metodologici; le tematiche e i problemi. Completa il volume un'ampia bibliografia.

- G.P. BROGIOLO-S. GELICHI, La città nell'alto medioevo italiano. Archeologia e storia, pp. 196, Roma-Bari 1998.

(Laterza-Quadrante), L. 35.000
La storia della città altomedievale analizzata attraverso l'ausilio delle fonti materiali. Il volume si articola in cinque capitoli, la storiografia sulle città altomedievali prima e dopo il contributo archeologico (I-II), la città nella sua struttura materiale (III), l'edilizia abitativa (IV) e, infine, i nuovi modelli interpretativi.

- MOLINARI, Segesta II. Il castello e la moschea (scavi 1989-1995), pp. 312, Palermo 1997. (Flaccovio Editore), prezzo non pervenuto

Una parte dei lavori pluriennali svolti nell'area di Segesta sull'insediamento di epoca araba, trovano un punto fermo in questo lavoro, curato da Alessandra Molinari, che si sofferma ad analizzare due particolari monumenti dell'abitato segestano medievale: il castello e la moschea, recentemente individuata e messa in luce. Un lavoro completo sulle fasi medievali accompagnato anche dall'analisi dei reperti mobili e dallo studio delle tecniche costruttive.

- L. PAROLI (a cura di), L'Italia centro-settentrionale in età longobarda, pp. 424, VIII tavv. a colori, Firenze 1997(All'Insegna del Giglio Editore), L. 90.000

Si tratta degli Atti del Convegno di Ascoli Piceno del 1995 dedicato allo studio delle forme dell'insediamento e della cultura materiale di parte della penisola italica tra VI e VIII secolo.
Indice

R. BERNACCHIA, I Longobardi nelle Marche. Problemi di storia dell'insediamento e delle istituzioni (secoliVI-VIII); C. LA ROCCA, Segni di distinzione. Dai corredi funebri alle donazioni 'post obitum' nel regno longobardo; M.C. PROFUMO, Archeologia funeraria e insediamento nelle Marche nei secoli VI e VII; F. CAPPELLI, Le origini della Cattedrale di Ascoli. Aspetti di urbanistica altomedievale in una città del Picenum; L. PAROLI, La necropoli di Castel Trosino: un laboratorio archeologico per lo studio dell'età longobarda; A.R. STAFFA, I Longobardi in Abruzzo (secc. VI-VII); C. RUPP, La necropoli longobarda di Nocera Umbra: una sintesi; C. CITTER, I corredi funerari nella Toscana longobarda nel quadro delle vicende storico-archeologiche del popolamento; M. INCITTI, La necropoli altomedievale della Selvicciola ad Ischia di Castro (VT) ed il territorio castrense in età longobarda; M. RICCI, Relazioni culturali e scambi commerciali nell'Italia centrale romano-longobarda alla luce della Crypta balbi in Roma; G. DEVOTO, Tecniche orafe nella norma e nella prassi (tarda antichità - alto medioevo); E. MICHELETTO, L. PEJRANI BARICCO, Archeologia funeraria e insediativa in Piemonte tra V e VII secolo; E. BEDINI, F. BARTOLI, L. PAGLIALUNGA, F. SEVERINI, A. VITIELLO, Paleobiologia del gruppo umano altomedievale della chiesa cimiteriale di Centallo (Cuneo); S. LUSUARDI SIENA, Alcune riflessioni sulla "ideologia funeraria" longobarda alla luce del recente scavo nella necropoli di S. Martino a Trezzo sull'Adda; P.M. DE MARCHI, Calvisano e la necropoli d'ambito longobardo in località Santi di Sopra. la pianura tra Oglio, Mella e Chiese nell'altomedioevo; G.P. BROGLIOLO, Le sepolture a Brescia tra tarda antichità e prima età longobarda (ex IV-VII); P. DELOGU, Conclusioni.

NUOVE RIVISTE

È con piacere che presentiamo ai Soci, in questa sede, l'uscita di due nuove Riviste. La prima, Archeologia dell'Architettura, già al secondo numero, nasce come supplemento di Archeologia Medievale ed intende sviluppare ed approfondire le tematiche connesse con questo nuovo ambito disciplinare. La seconda, che contiene, nel I numero, gli Atti del Convegno di Sassari del 1994, vuole costituire il punto di riferimento per una disciplina ancora poco praticata nel nostro Paese.

- ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, I, 1996

Indice:

1. Teorie e metodi: G.P. BROGIOLO, Prospettive per l'archeologia dell'architettura; F. GABBRIELLI, La "cronotipologia relativa" come metodo di analisi degli elevati: la facciata del Palazzo Pubblico di Siena; J.A. QUIRÓS CASTILLO, Produzione di laterizi nella provincia di

Pistoia e nella Toscana medievale e postmedievale; G. BIANCHI, Trasmissione dei saperi tecnici e analisi dei procedimenti costruttivi; G. CAGNONI, La documentazione del degrado e del dissesto nell'analisi stratigrafica degli elevati; A. CAGNANA, Archeologia delle strade: finalità di ricerca e metodi di indagine; N. GALLO, Un possibile utilizzo dell'infrarosso nell'analisi dei paramenti murari — 2. Analisi delle architetture: T. MANNONI, A. CAGNANA, Archeologia dei monumenti. L'analisi stratigrafica del battistero paleocristiano di Albenga (SV); A. CAGNANA, S. FALSINI, Crescita edilizia e organizzazione della Ca' de Rossi (GE) dal XIII al XIX secolo; U. SORAGNI, S. FERRARI, Strutture edilizie, assetti planimetrici, apparecchi murari (secc. XIII-XIV). Tre studi storico-costruttivi nel Polesine di Rovigo; G. PERTOT, La torre altomedievale del Duomo di Monza. Indagini stratigrafiche e prospettive di ricerca per lo studio e la conservazione — 3. Archeologia e Restauro: G.P. TRECCANI, Archeologia stratigrafica e conservazione del costruito: alcuni obiettivi condivisi; S. DELLA TORRE, La storia delle tecniche murarie e il dibattito sui rapporti tra storia e tutela dell'architettura; R. TAGLIABUE, Ambiti di ricerca tra archeologia e restauro architettonico; L. RINALDI, Archeologia dell'architettura e restauro. Esperienze lombarde.
(Ed. All'Insegna del Giglio), L. 50.000

- ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, II, 1997

Indice:
1. Teorie e Metodi: T. MANNONi (a cura di), La scienza dell'arte del costruire di S. Di Pasquale; T. MANNONi, Il problema complesso delle murature storiche in pietra 1. Cultura materiale e cronotipologia; G. BIANCHI, I segni dei tagliatori di pietre negli edifici medievali. Spunti metodologici ed interpretativi; L. FIENI, Louis Bernard Guyton De Morveau: l'interesse di uno scienziato del XVIII secolo per le calci ed i cementi; R. PARENTI, Linee di progetto per la conoscenza delle strutture materiali del Duomo di Pisa – I litotipi, di P. FABIANI; Osservazioni stratigrafiche e di finitura dei litotipi, di A. MENNUCCI; P. FACCIO, L. MASCIANGELO, F. ZEKA LORENZI, Potenzialità applicative dell'analisi stratigrafica. Ricostruzione di una possibile storia meccanica di un edificio storico; N. GALLO, L'utilizzo del radiocarbonio nello studio delle strutture murarie: il castello Aghinolfi di Montignoso (MS) — 2. Analisi delle Architetture: A. CAGNANA, Residenze vescovili fortificate e immagine urbana nella Genova dell'XI secolo; A. BOATO, La contrada fortificata degli Embriaci nella Genova medievale; J.A. QUIRÓS CASTILLO, Interpretación histórica y arqueológica de las transformaciones de las técnicas constructivas medievales de la Valdinievole (Toscana); N. BERNACCHIO, P. CASTELLANI, Indagine sulle tipologie murarie di Assisi tra XI e XIV secolo. Primi risultati — 3. L'archeologia del costruito in Italia e in Europa Esperienze a confronto e orientamenti della ricerca Atti della Giornata di Studi - Genova 10 maggio 1996: Y. ESQUIEU, L'archéologie du bâti en France; PH. BERNARDI, Sources écrites et archéologie du bâti; L. CABALLERO ZOREDA, M. FERNÁNDEZ MIER, Análisis arqueológico de construcciones históricas en España. Estado de la cuestión; J.A. QUIRÓS CASTILLO, La mensiocronologia dei laterizi della Toscana: problematiche e prospettive di ricerca; E. DE MINICIS, L'archeologia del costruito: esperienze in area laziale; Appendice di G. VOCI, R. PARENTI, Archeologia dell'architettura. Bilancio della situazione toscana; G.P. BROGIOLO, Dall'analisi stratigrafica degli elevati all'Archeologia dell'Architettura; F. BONORA, Gli esordi dell'Archeologia del Costruito in Liguria: edifici abbandonati a Genova; A. CAGNANA, I. FERRANDO, L'esperienza scientifica dell'ISCUM e lo sviluppo dell'archeologia dell'architettura in Liguria e in Lunigiana; S. DELLA TORRE, S. Maria del Tiglio: la "archeologia sperimentale" nella tradizione del restauro architettonico; F. DOGLIONI, Conseguenze del restauro sulla stratificazione e contributi della stratigrafia al restauro.
(Ed. All'Insegna del Giglio), L. 50.000

- ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA III (1998)

Indice:

1. TEORIE E METODI: S. DI PASQUALE, Sull'uso del cuneo nelle antiche costruzioni in muratura; F. GABBRIELLI, La chiesa dell'abbazia di San Galgano; R. RICCI, Composizione e datazione delle malte e degli intonaci in Liguria. Nota 2; L. CASOLO GINELLI, Indagini mensiocronologiche in area milanese; A. BOATO, Fonti indirette e archeologia dell' architettura: una proposta di metodo; I. FERRANDO CABONA, Problemi di datazione in archeologia dell'architettura; T. MANNONI, Analisi archeologiche degli edifici con strutture portanti non visibili. 2. ANALISI DELLE ARCHITETTURE: L. FIENI, M.MARTINI, R. RICCI, E. SIBILIA, Il battistero di San Giovanni alle Fonti di Milano. Un caso di studio archeologico-archeometrico; S. VALERIANI, Studio storico-archeologico sull'edilizia mercantile medievale delle città anseatiche; A. BARAGLI, L'uso della calce nei cantieri medievali (Italia Centro-Settentrionale): qualche considerazione sulla tipologia delle fonti; R. VECCHIATTINI, Unità produttive perfettamente organizzate: le calcinare di Sestri Ponente – Genova; T. ZOPPI, Ricognizione archeologica sulle strutture in elevato del Mugello; E. DONATO, Archeologia dell'architettura in Calabria: il monastero di S. Elia "Vecchio" a Curinga; S. NENCI, Gli intonaci dipinti recentementi scoperti nell'abside del duomo di Pisa: analisi stratigrafica e iconografica; N. GALLO, 14C e archeologia: il problema delle malte

- ARCHEOLOGIA POSTMEDIEVALE, 1997

Indice:
M. MILANESE, Archeologia postmedievale: questioni generali per una definizione disciplinare; F. LO SCHIAVO, Esperienze di archeologia postmedievale; T. MANNONI, Archeologia globale e archeologia postmedievale — 1: Il quadro europeo: D. CROSSLEY, Aspects of post-medieval archaeology in Britain; J.M. BAART, Post-medieval archaeology in Holland; F. AMORES, La arqueología post-medieval en España. Panorama y perspectivas; P.-Y. BALUT, PH. BRUNEAU, L'archéologie moderne et contemporaine en France — 2. L'archeologia postmedievale in Italia: P.G. GUZZO, La tutela del patrimonio archeologico postmedievale in Italia: il punto di vista istituzionale; M. MILANESE, Quale archeologia postmedievale in Italia?; D. MORENO, Storia, archeologia e ambiente. Contributo alla definizione ed agli scopi dell'archeologia postmedievale in Italia; G. POGGI, Pratiche di attivazione: effetti della raccolta tradizionale di vegetali spontanei ed ecologia storica del sito (Arbora – Valle T. Recco – Liguria Orientale) 18°-19° secolo; J.A. QUIRÓS CASTILLO, L'archeologia dell'insediamento abbandonato post-medievale: E. GIANNICHEDDA, Storia della cultura materiale — 3. Le situazioni regionali: A. VANNI DESIDERI, L'archeologia post-medievale in Valle d'Aosta; G. PANTÒ, Archeologia postmedievale in Piemonte; S. GELICHI, L'archeologia postmedievale in Emilia Romagna; S. GELICHI, M. LIBRENTI, Ceramiche postmedievali in Emilia Romagna: M. BUORA, L'archeologia postmedievale nel Friuli-Venezia Giulia; D. SALVI, Interventi di archeologia postmedievale nella Sardegna centro-meridionale; D. ROVINA, Interventi di archeologia postmedievale nella Sardegna centro-settentrionale; M.F. PORCELLA, M. DADEA, Mattonelle maiolicate in Sardegna (secc. XV-XIX); M. MILANESE, Archeologia postmedievale in Toscana; A. GARDINI, F. BENENTE, Archeologia postmedievale in Liguria; A.R. STAFFA, S. PANNUZZI, Primo contributo sull'archeologia postmedievale in Abruzzo. Produzioni ceramiche di uso comune fra XV e XVIII secolo; I. PASTORE, Archeologia postmedievale in Campania: l'esperienza salernitana; S. FIORILLA, Archeologia postmedievale in Sicilia: condizioni e prospettive delle ricerche — 4. Contributi pervenuti fuori convegno: 'A. ACOVITSIOTI-HAMEAU, R. LESCH, Le Castellas de Forcalqueiret (Var, France): le mobilier céramique post-médiéval.
(Ed. All'Insegna del Giglio) L. 80.000.